

ASSEMBLEA ORDINARIA di

DeA Capital S.p.A.

19 aprile 2011

In data 19 aprile 2011, alle ore 11,00, si aprono i lavori dell'assemblea ordinaria di DeA Capital S.p.A.. Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. *Renzo Pelliccioli*, che rivolge il benvenuto ai presenti ed invita a fungere da segretario dell'Assemblea, con il consenso unanime dell'Assemblea medesima, il notaio *Carlo Marchetti*, che ringrazia.

Il Presidente, quindi segnala, informa e comunica quanto segue:

- è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di agevolare la redazione del verbale, e non è consentito ad alcuno introdurre o utilizzare altri strumenti di registrazione, apparecchi fotografici e congegni similari;

- in conformità a quanto previsto dallo Statuto, è stata indetta per oggi 19 aprile 2011, in prima convocazione, in questo luogo ed a quest'ora ed occorrendo, per il giorno 28 aprile in seconda convocazione, sempre in questo luogo, alle ore 14.30, con avviso pubblicato sul quotidiano Milano Finanza e sul sito internet della Società in data 18 marzo 2011, inviato a Borsa Italiana tramite circuito NIS (*Network Information System*);

- l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. *Bilancio al 31 dicembre 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 26 aprile 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti;*
3. *Approvazione del piano di Stock Option 2011 – 2016 avente ad oggetto azioni ordinarie DeA Capital S.p.A., riservato ai dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della società controllante. Delibere inerenti e conseguenti;*
4. *Modifica degli articoli 2, 3, 17 e 19 del Regolamento Assembleare, per adeguamento alle novità introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della Direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate". Delibere inerenti e conseguenti.*

Parte Straordinaria

(Omissis)

- non sono pervenute dagli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

- è a disposizione, all'ingresso della sala, la Relazione Finanziaria Annuale 2010 e il fascicolo di documentazione per l'Assemblea in corso, contenente copia dei seguenti documenti:

-- l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea;

-- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 73 e 93 del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 relativa alla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie;

-- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli articoli 125-ter e 114-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 relativa al Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016;

-- la Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 72 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, relativa all'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016;

-- il Documento Informativo relativo al "Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016" a favore dei dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A., redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 e secondo lo Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999;

-- il Regolamento del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016" a favore dei dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A.;

-- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Degislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 72 e 92 del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 relativa alla proposta di modifiche del Regolamento Assembleare;

-- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 72 e 92 del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 relativa alla proposta di modifica dello Statuto sociale con inserimento del nuovo articolo 23 (Operazioni con parti correlate);

- con riferimento alla suddetta documentazione sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 edal Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999.

- al fine di verificare ed assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea, è stato costituito un ufficio composto da personale di fiducia (gli "Incaricati"). Gli Incaricati hanno provveduto e

provvederanno nel seguito dei lavori assembleari a verificare l'identità personale degli intervenuti e la regolarità delle deleghe e delle certificazioni e comunicazioni da parte degli intermediari autorizzati, attestanti la titolarità delle azioni (in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello statuto sociale e dalla disciplina legale e regolamentare applicabile); la documentazione raccolta ai predetti fini è acquisita agli atti della Società;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 306.612.100, suddiviso in n. 306.612.100 azioni ordinarie, del valore nominale di 1 Euro ciascuna;

- l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione è il seguente:

B&D Holding di Marco Drago e C. Sapa, mediante De Agostini S.p.A.	58,3%
Mediobanca S.p.A.	4,6%
Daniel Buaron, mediante Deb Holding S.r.l.	3,8%
DeA Capital S.p.A.	4,98%*

* dato aggiornato al 18 aprile 2011

- risultano ora presenti n. 43 aventi diritto, portatori, in proprio o per delega, di n. 199.801.238 azioni ordinarie, pari al 65,164% circa del capitale sociale; pertanto l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno a termini di legge e di statuto. Le presenze verranno in ogni caso aggiornate ad ogni singola votazione;

- è stata accertata la legittimazione degli aventi diritto ad intervenire all'assemblea ai sensi degli articoli 2370 del codice civile, 9 dello Statuto sociale e 83-*sexies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, nonché verificata la rispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 del codice civile, nonché agli articoli 135-*novies* e ss. del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni attuative;

- è fatto invito a coloro che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto, ai sensi di legge, a dichiararlo, ciò a valere per tutte le deliberazioni;

- in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interesse, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma e 2357-*ter*, secondo comma, del codice civile;

- ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la Società ha designato Servizio Titoli S.p.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una

delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; al proposito Servizio Titoli S.p.A. ha comunicato di non aver ricevuto deleghe;

- riguardo all'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, risultano esistere:

-- un patto parasociale stipulato in data 15 novembre 2006, tra i soggetti titolari della piena proprietà, i soggetti titolari della nuda proprietà ed i soggetti titolari del diritto di usufrutto di complessive n. 43.271.569 azioni rappresentative dell'intero capitale di B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a.– società che, indirettamente attraverso De Agostini S.p.A., controlla l'Emittente – i quali hanno sottoscritto un sindacato di voto e un patto che pone limiti al trasferimento delle azioni, riguardanti la totalità delle azioni rispettivamente detenute, per la durata di due anni rinnovabili per altri tre. Tale patto è stato prorogato per un triennio a decorrere dal 15 novembre 2008 (e quindi sino al 15 novembre 2011) e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 18 novembre 2008 e successivamente modificato in data 1° novembre 2010 e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 5 novembre 2010;

-- un patto parasociale relativo al capitale sociale della Società perfezionato tra la stessa Società e la sua controllante De Agostini S.p.A., da un lato, ed il dott. Daniel Buaron, dall'altro lato, comunicato a Consob e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 16 dicembre 2008; tale patto vincola complessivamente l'1,876% del capitale della Società;

-- contratto di lock-up stipulato tra l'Emittente e il dott. Daniel Buaron, in data 1° febbraio 2010 e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 3 febbraio 2010, avente ad oggetto un sindacato di blocco a carico del dott. Daniel Buaron. Le azioni dell'Emittente detenute dal dott. Daniel Buaron e vincolate al patto parasociale sono n. 184.162 azioni, pari al 0,069% del capitale sociale;

-- contratto di adesione ai patti appena descritti, stipulato in data 15 ottobre 2010, tra il dott. Daniel Buaron, Deb Holding S.r.l. (società di cui il dott. Daniel Buaron detiene il 100% del capital sociale) e l'Emittente in forza del quale Deb Holding S.r.l., cessionaria della totalità delle azioni DeA Capital possedute dal dott. Daniel Buaron, ha aderito ai patti che precedono;

-- contratto di lock-up stipulato tra l'Emittente e Deb Holding S.r.l., in data 13 dicembre 2010 e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 17 dicembre 2010, avente ad oggetto un sindacato di blocco a carico di Deb Holding S.r.l.. Le azioni dell'Emittente detenute da Deb Holding S.r.l. e vincolate al patto parasociale sono n. 5.752.695 azioni, pari al 1,876% del capitale sociale;

- gli estratti dei suddetti accordi sono stati resi pubblici nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa e sono disponibili sul sito Consob;
- fatta eccezione per quanto illustrato, la Società non è a conoscenza di ulteriori patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF; è fatto invito agli Azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di ulteriori patti parasociali;
- chi si assenta deve farlo rilevare all'uscita della sala, consegnando la scheda consegnata in fase di accreditamento, che verrà restituita in caso di rientro;
- è stato consentito di assistere ai lavori assembleari, mediante un sistema televisivo a circuito chiuso, a giornalisti qualificati, esperti e analisti finanziari, la cui lista nominativa è a disposizione dei presenti. Sono presenti in sala, oltre agli Incaricati, alcuni funzionari e consulenti della Società e di altre società del Gruppo De Agostini, la cui lista nominativa è altresì a disposizione di chiunque volesse averne visione;
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, l'Amministratore Delegato Dott. Paolo Ceretti e gli Amministratori Alberto Dessy, Lino Benassi, Daniel Buaron, Claudio Costamagna, e
- il Collegio Sindacale è presente al completo, essendo presenti il Presidente del Collegio Sindacale Angelo Gaviani e i Sindaci effettivi Gian Piero Balducci e Cesare Grifoni;
- assistono anche alcuni rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A. ed al tavolo di presidenza è inoltre presente l'Avv. Diana Allegretti, Responsabile degli Affari societari di DeA Capital S.p.A. e Segretario del Consiglio di Amministrazione;
- sono assenti giustificati gli altri Amministratori, Marco Drago, Roberto Drago, Marco Boroli, Rosario Bifulco e Andrea Guerra.

Il Presidente, proseguendo:

- informa che le votazioni saranno effettuate per alzata di mano;
- prega coloro che decidessero di intervenire nella discussione di quanto posto all'ordine del giorno dell'odierna riunione di comunicarlo; a ciascun partecipante sarà consegnato un microfono dagli Incaricati;
- in conformità a quanto disposto dal Regolamento Assembleare e al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, determina in 5 minuti la durata massima degli interventi nel corso della discussione;
- comunica che è pervenuta, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, solo una domanda prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF; di tale domanda sarà data lettura prima dell'apertura della discussione del terzo punto all'ordine del giorno; alla stessa sarà data risposta unitamente alle altre domande che saranno poste nel corso della discussione.

Il Presidente passa dunque alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, recante **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010; presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 del Gruppo DeA Capital S.p.A. e relative relazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

In considerazione del fatto che il bilancio di esercizio e la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sono stati depositati presso la sede di DeA Capital S.p.A. e di Borsa Italiana S.p.A., nonché pubblicati sul sito internet della Società e messi a disposizione dei partecipanti all'entrata in sala, il Presidente propone di ometterne la lettura e di procedere invece ad una più generale illustrazione dei principali dati di bilancio. L'assemblea unanime acconsente.

Interviene quindi l'Amministratore Delegato, dott. *Paolo Ceretti*, che illustra, anche mediante la proiezione di *slides* i principali dati di bilancio della Società.

Terminata l'esposizione dell'Amministratore Delegato, il Presidente, dopo aver dato atto che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, relativi all'esercizio 2010, sono stati sottoposti al giudizio della società di revisione KPMG S.p.A., che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale, dà lettura del testo di delibera che si propone di adottare e *infra* trascritta e comunica, con riferimento all'incarico conferito alla società di revisione KPMG S.p.A., oltre a quanto già indicato nel fascicolo di bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche, in ottemperanza alla Comunicazione Consob n. 96003558 del 18 aprile 1996, che i dati consuntivi relativi all'attività di revisione contabile e di revisione contabile limitata, effettuata da KPMG S.p.A., rispettivamente del bilancio 2010 e del bilancio semestrale abbreviato 2010 (escluse spese vive, IVA e l'eventuale contributo di vigilanza Consob) sono i seguenti: bilancio d'esercizio e consolidato: n. 680 ore per un corrispettivo di € 71.200; bilancio semestrale abbreviato: n. 180 ore per un corrispettivo di € 20.400.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno;
- comunica che i presenti sono invariati;
- invita i presenti a non assentarsi dalla sala durante la votazione o, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio;

- pone quindi in votazione per alzata di mano (ore 11,40) la proposta relativa al primo punto all'ordine del giorno e di seguito trascritta:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di DeA Capital S.p.A.,

- esaminato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2010, da cui risulta un utile pari ad Euro 15.989.158 (perdita pari a Euro 1.798.320 nel 2009);

- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, KPMG S.p.A.,

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;

- di approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le Note Illustrative del Bilancio al 31 dicembre 2010 e i relativi allegati;

- di procedere al rinvio a nuovo dell'utile risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2010 pari ad Euro 15.989.158;

- di conferire al Presidente Lorenzo Pellicoli e all'Amministratore Delegato Paolo Ceretti ogni più ampio potere, affinché, anche disgiuntamente fra loro e a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione.”.

La proposta è approvata a maggioranza.

Contrarie n. 1.200 azioni (Compà per delega di Becchetti Liliana).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 199.800.038 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, recante **Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie a norma degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, in sostituzione e revoca della precedente autorizzazione del 26 aprile 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti**, il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione concernente la proposta di cui al secondo punto all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 73 e 93 del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 relativa alla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, in quanto la stessa è stata a suo tempo depositata presso la sede di DeA Capital S.p.A. e di Borsa Italiana S.p.A., nonché pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione dei presenti all'entrata in sala, procedendo, invece, ad una più generale illustrazione del piano. L'assemblea unanime acconsente.

Interviene quindi l'Amministratore Delegato, dott. *Paolo Ceretti*, che illustra, anche mediante la proiezione di *slides* i principali elementi di detto piano.

Terminata l'esposizione dell'Amministratore Delegato, il Presidente invita il notaio *Carlo Marchetti* alla lettura del testo di delibera che si propone di adottare e *infra* trascritta, proponendo peraltro di espungere dal testo di delibera l'originario punto 3. in considerazione delle intervenute modifiche di legge. Nessuno si oppone.

Il Presidente dichiara dunque aperta la discussione sul 2° punto all'ordine del giorno, parte ordinaria.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno;
- comunica che i presenti sono invariati;
- invita i presenti a non assentarsi dalla sala durante la votazione o, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio;
- pone quindi in votazione per alzata di mano (ore 11,45) la proposta relativa al secondo punto all'ordine del giorno e di seguito trascritta:

“L'Assemblea ordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A.:

- *esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e degli articoli 73 e 93 nonché dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato);*
- *preso atto che, alla data della presente riunione assembleare, DeA Capital S.p.A. detiene n. 15.264.365 azioni proprie in portafoglio acquistate in esecuzione dell'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea dei soci del 26 aprile 2010 e nessuna società da questa controllata detiene azioni di DeA Capital S.p.A.;*
- *rilevata l'opportunità di rilasciare una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione delle azioni proprie che revochi e sostituisca quella rilasciata in data 26 aprile 2010 e che consenta alla Società di continuare ad effettuare operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *previa revoca dell'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea dei soci il 26 aprile 2010, di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 61.322.420 azioni ordinarie ovvero il*

diverso numero che rappresenterà il 20% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione, tenendo anche conto delle azioni già possedute dalla Società e che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e, comunque, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;*
- l'acquisto potrà essere effettuato secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed all'articolo 144 bis della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del Decreto Legislativo 58/1998 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia;*
- il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;*

2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e su quelle già detenute in portafoglio dalla Società, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

- le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;*
- le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte mediante vendita da effettuarsi sul mercato, anche per attività di trading, o ai blocchi e/o mediante cessione a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate e/o della controllante De Agostini S.p.A. in attuazione di piani di incentivazione e/o mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, oppure, infine, in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie).*

- *il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di cessione a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate e/o della controllante De Agostini S.p.A. in attuazione di piani di incentivazione, nonché in ipotesi di atti di disposizione diversi dalla vendita quali permuta o conferimento, o nell'ambito di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (incluse, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie).*

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto.”.*

La proposta é approvata a maggioranza.

Contrarie n. 958.853 azioni (Blandi per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Trust per n. 9.788 azioni; BGI MSCI EAFE Small Cap Equity Index Fund B [Ex IBT 93875] per n. 18.872 azioni; BGI MSCI EMU IMI Index Fund B per n. 10.682 azioni; Blackrock Institutional Trust Company, N.A. Investment Fundsfo per n. 108.551 azioni; Connecticut General Life Insurance Company per n. 978 azioni; Ford Motor Company Defined Benefit per n. 7.196 azioni; Government of Norway per n. 306.222 azioni; Maryland State Retirement & Pension System per n. 46.270 azioni; Municipal EMP Annuity E Ben FD Chica per n. 17.173 azioni; NT Global Investment Coll Funds per n. 68.683 azioni; Rogerscasey Target Solutions LLC. per n. 7.082 azioni; State of Indiana, Public Employees' Reti per n. 746 azioni; UAW Retiree Medical Benefits Trust per n. 2.875 azioni; Vanguard FTSE All Word Small Cap Ind Fun per n. 54.287 azioni; Vanguard International Small Companies I per n. 24.269 azioni; Vanguard Investment Series, PLC per n. 11.488 azioni; Vanguard Total International Stock Index per n. 263.691 azioni).

Astenute n. 1.200 azioni (Compà per delega di Becchetti Liliana).

Favorevoli le rimanenti n. 198.841.185 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, recante **Approvazione del Piano di Stock Option 2011 – 2016 avente ad oggetto azioni ordinarie DeA Capital S.p.A riservato ai dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti**, il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla

proposta di cui al punto in esame, redatta ai sensi degli articoli 125-ter e 114-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, nonché del Documento Informativo relativo al “Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016” a favore dei dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. redatto ai sensi dell’art. 84-bis del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 e secondo lo Schema 7 dell’Allegato 3A al medesimo Regolamento e di procedere ad una più generale illustrazione del progetto, considerato che detta documentazione è stata a suo tempo depositata presso la sede di DeA Capital S.p.A. e di Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicata sul sito internet della Società ed infine messa a disposizione dei presenti all’entrata in sala. L’assemblea unanime acconsente.

Interviene quindi l’Amministratore Delegato, dott. *Paolo Ceretti*, che illustra, anche mediante la proiezione di *slides*, i principali elementi di detto progetto.

Terminata l’esposizione dell’Amministratore Delegato, il Presidente:

- invita il notaio *Carlo Marchetti* alla lettura del testo di delibera che si propone di adottare, e *infra* trascritto;
- dà lettura della domanda inviata dall’azionista *Piero Scoponi* in data 22 marzo 2011, di seguito trascritto: “*Richiesta di chiarimento in riferimento all’assegnazione di stock option ai dipendenti. L’esercizio sarà possibile dal 31 dicembre 2013 in poi fino al 2016 e non prima?*”;
- dichiara dunque aperta la discussione sul 3° punto all’ordine del giorno, parte ordinaria.

In risposta alla domanda inviata dall’azionista *Piero Scoponi* in data 22 marzo 2011, il Presidente comunica che l’esercizio sarà possibile dopo l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, che consentirà il calcolo da parte di un soggetto indipendente del NAV rettificato (o *adjusted*), e quindi presumibilmente da aprile 2014 fino al 31 dicembre 2016.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all’ordine del giorno;
- comunica che i presenti sono invariati;
- invita i presenti a non assentarsi dalla sala durante la votazione o, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio;
- pone quindi in votazione per alzata di mano (ore 11,50) la proposta relativa al terzo punto all’ordine del giorno e di seguito trascritto:

“L’Assemblea Ordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., sulla base della relazione del Consiglio di Amministrazione e dell’allegato documento informativo redatto ai sensi dell’art. 84-

bis, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999, visti l'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e la normativa regolamentare emanata dalla Consob e da Borsa Italiana S.p.A.,

delibera

= di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016" da realizzarsi mediante assegnazione a titolo gratuito di massime n. 2.200.000 opzioni ad alcuni dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. che saranno individuati da parte del Consiglio di Amministrazione, i cui termini e condizioni sono descritti nel documento informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e nel regolamento del piano allegato al documento informativo;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al "Piano di Stock Option DeA Capital 2011 - 2016" ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) individuare i beneficiari e determinare il numero di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, anche in più tranches, nel rispetto del numero massimo di opzioni approvato dall'odierna assemblea; (ii) determinare il prezzo di esercizio delle opzioni, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'odierna assemblea; (iii) apportare al regolamento del piano di stock option le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune in ipotesi di operazioni straordinarie o di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sull'attuazione del piano, al fine di mantenerne invariati i contenuti essenziali.".

La proposta é approvata a maggioranza.

Contrarie n. 148.871 (Blandi per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Trust per n. 9.788 azioni; BGI MSCI EAFE Small Cap Equity Index Fund B [Ex IBT 93875] per n. 18.872 azioni; BGI MSCI EMU IMI Index Fund B per n. 10.682 azioni; Blackrock Institutional Trust Company, N.A. Investment Fundsfo per n. 108.551 azioni; Connecticut General Life Insurance Company per n. 978 azioni).

Astenute n. 1.200 azioni (Compà per delega di Becchetti Liliana).

Favorevoli le rimanenti n. 199.651.167 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, recante **Modifica degli articoli 2, 3, 17 e 19 del Regolamento Assembleare, per adeguamento alle novità introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della Direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate". Delibere**

inerenti e conseguenti, il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e degli articoli 72 e 92 del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, in quanto la stessa è stata depositata presso la sede sociale e di Borsa Italiana S.p.A., ed è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione dei presenti all'entrata in sala. L'assemblea unanime acconsente.

Il Presidente, quindi:

- illustra la proposta mediante utilizzo delle *slides* allegate al presente verbale;
- dà lettura della proposta di delibera infra trascritta;
- dichiara dunque aperta la discussione sul 4° punto all'ordine del giorno, parte ordinaria.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno;
- comunica che i presenti sono invariati;
- invita i presenti a non assentarsi dalla sala durante la votazione o, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio;
- pone quindi in votazione per alzata di mano (ore 11,55) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A, vista ed approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione:

delibera

- *di approvare la modifica degli articoli 2, 3, 17 e 19 del Regolamento Assembleare al fine di recepire le novità introdotte dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della Direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate" e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2010, secondo il testo allegato".*

La proposta é approvata all'unanimità.

Nessun Contrario.

Nessun Astenuto.

Il Presidente proclama il risultato e, conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria e nessuno chiedendo la parola, passa a trattare la parte straordinaria dell'assemblea, oggetto di separata verbalizzazione, alle ore 12,00.

Il Presidente


Il Segretario
